

Italia
Nostra

Sezione del Pinerolese
"Ettore Serafino"

CONCORSO DI IDEE

"LYDA TÜRCK"

CITTÀ D'OPERA E D'ACQUA



INDICE

Premessa	pg. 1
Condizioni generali del concorso.....	pg. 1
Tipo di concorso.....	pg. 1
Ambito territoriale.....	pg. 1
Oggetto del concorso di idee	pg. 2
Contesto, temi ed obiettivi.....	pg. 3
Condizioni di partecipazione.....	pg. 5
Incompatibilità dei partecipanti.....	pg. 5
Modalità di presentazione della proposta.....	pg. 5
Commissione giudicante e criteri di valutazione.....	pg. 7
Premiazioni.....	pg. 8
Acquisizione della proprietà del progetto premiato.....	pg. 8
Validità della graduatoria.....	pg. 8
Pubblicazione degli elaborati.....	pg. 9
Diffusione del bando.....	pg. 9
Responsabile del procedimento.....	pg. 9
Richiesta informazioni.....	pg. 9
Informativa trattamento dati.....	pg. 9
Motivi di esclusione.....	pg. 10
Accettazione del regolamento.....	pg. 10
Allegati.....	pg. 10

Sezione del Pinerolese
e-mail: pinerolo@italianostra.org
via Brignone 9 (presso CeSMAP)
10064 PINEROLO TO
Tel.0121 794.382 Fax 0121 75547

CONCORSO DI IDEE "LYDA TÜRCK"
CITTÀ D'OPERA E D'ACQUA
- AREA DELL'EX MERLETTIFICIO TÜRCK DI PINEROLO -

PREMESSA

Il presente concorso di idee è promosso dalla Sezione Pinerolese di Italia Nostra e nasce dalla volontà di avviare un confronto per sollecitare e raccogliere proposte, idee e suggestioni progettuali da sottoporre al Comune di Pinerolo e alle proprietà dell'area dell'ex Merlettificio Türck, al fine di definire un nuovo assetto urbanistico della zona Ru 5.1, in variante al Piano Regolatore vigente, in grado di assicurare la riqualificazione ambientale, la tutela e valorizzazione delle testimonianze di archeologia industriale presenti in sito.

Il presente concorso nasce con il contributo ed il supporto degli eredi della famiglia Türck che intendono così ridare all'area che porta ancora il loro nome, l'immagine che gli compete, fatta di innovazione e sviluppo per la città anziché di degrado.

Una città – o parte di essa - in cui possano riconoscersi i valori culturali ed ambientali delle "vie d'acqua" uniti all'operosità della migliore tradizione industriale di cui i Türck sono stati esempio.

CONDIZIONI GENERALI DEL CONCORSO

Attraverso il Concorso di idee si intende mobilitare la partecipazione di giovani architetti, ingegneri, pianificatori ed urbanisti, in possesso del titolo di studio relativo, aventi età fino a 35 anni. Sono ammessi oltre ai liberi professionisti, singoli o associati, le società di professionisti e di ingegneria formate da soci che rispettino il limite di età.

L'Ente banditore è Italia Nostra Sezione del Pinerolese
e-mail: pinerolo@italianostra.org
via Brignone 9 (presso CeSMAP)
10064 PINEROLO TO
Tel.0121 794.382 Fax 0121 75547

Referenti:

arch. Eros Primo - Segretario Sezione Pinerolese di Italia Nostra.

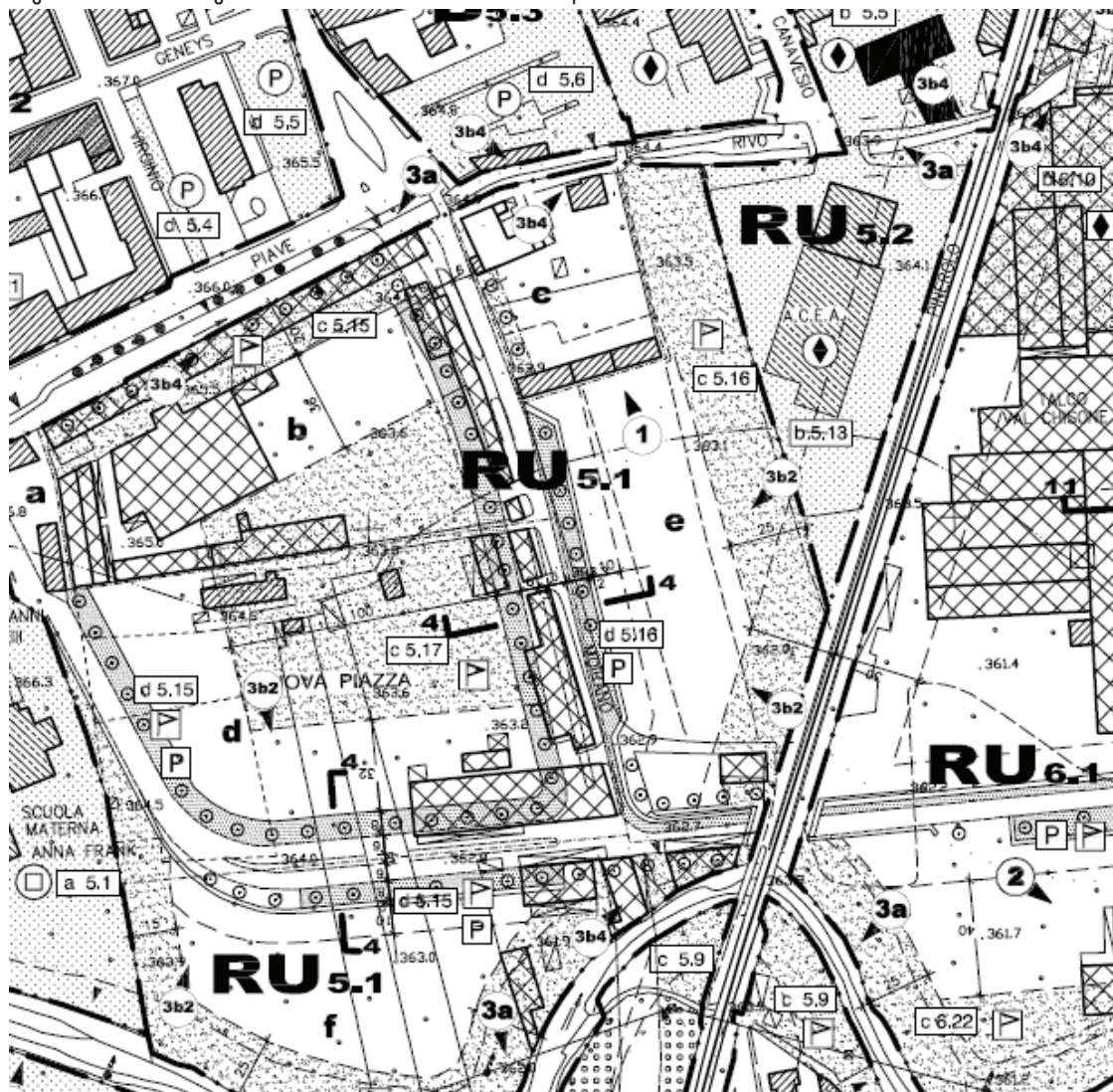
Art. 3. TIPO DI CONCORSO

Concorso di idee in un'unica fase a procedura "aperta" ed in forma anonima, denominato "Concorso di idee Lyda Türck – città d'opera e d'acqua – Area dell'ex Merlettificio Türck" avente come oggetto il riassetto urbanistico dell'area dell'ex Merlettificio Türck e la valorizzazione e tutela delle testimonianze di archeologia industriale, finanziato con fondi messi a disposizione dalla famiglia Türck oltreché con fondi propri di bilancio della Sezione Pinerolese di Italia Nostra.

Ar

t. 4. AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale oggetto della proposta di concorso coincide con la Zona RU 5.1 del Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pinerolo come da presente estratto.



Il Piano Regolatore del Comune di Pinerolo è consultabile al sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: <http://www.comune.pinerolo.to.it/servizi/urbanistica/elaborati.htm> cui si rimanda per tutto quanto non specificato nel presente bando.

Il concorso è aperto senza limitazione alcuna alla cittadinanza, fatta eccezione per quanto precedentemente espresso al punto "Condizioni generali del concorso". La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana, il sistema metrico è quello decimale.

Art. 5. OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE

Il Concorso ha per oggetto la definizione di una proposta che contempra un nuovo assetto urbanistico dell'area RU 5.1, configurabile come "variante strutturale" al PRGC ai sensi dell'art. 17 della L.u.r. 56/77 come in ultimo modificata dalla L.r. 3/13, che recepisca, interpreti e sviluppi i principi generali contenuti nel presente bando.

La proposta dovrà comprendere anche una definizione plano volumetrica del disegno urbanistico di dettaglio dell'area, tipo masterplan, compatibile con le indicazioni ed i contenuti propri del "Piano Particolareggiato" di cui all'art. 39 L.R. 56/77 e s.m.i.

Art. 6. CONTESTO, TEMI ED OBIETTIVI

La proposta di riassetto dell'area dovrà tenere conto ed essere improntata ai seguenti principi generali ed obiettivi specifici;

1. tutela dei valori storici, documentali e paesaggistici connessi alle importanti e significative testimonianze di archeologia industriale che caratterizzano l'area e la città stessa e che possono costituire il tema per la fruizione degli spazi pubblici e per ridefinire le funzioni e le vocazioni dell'area medesima;

2. tutelare le fasce di rispetto fluviali previste lungo il Rio Moirano e il Torrente Lemina (ex Legge 431/85, Art. 29 L.R. 56/77, Fasce Fluviali PAI e Classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica ex Circ. PGR 7/LAP come risultano dagli elaborati di PRGC) sotto il profilo ambientale e paesaggistico anche al fine di conseguire un più elevato livello di sicurezza delle costruzioni;

3. recepire attraverso l'interpretazione critica ed analitica del sito e del suo contesto, le ragioni e le suggestioni progettuali funzionali a supportare l'insediarsi di nuove funzioni e di modalità di sviluppo delle attività economiche innovative e sostenibili; a questo proposito si dovrà far riferimento all'allegato 1 al presente bando denominato "Mappa Concettuale" in cui sono evidenziati i temi cui ispirarsi nella riflessione progettuale.

4. riduzione del consumo di suolo e del numero di abitanti insediabili in recepimento dei principi che informano gli strumenti di pianificazione sovra comunale (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2, Piano Territoriale Regionale) e quale concreto segnale di inversione della politica urbanistica della città, anche al fine di ridurre le emissioni e il congestionamento urbano in un'area strategica, riducendo il livello di traffico veicolare indotto.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti.

a) conseguire un minore consumo di suolo all'interno dell'area, preservando il più possibile le superfici a verde esistenti e comunque minimizzando l'impermeabilizzazione del suolo stesso;

b) ridurre le capacità edificatorie previste dal Piano Regolatore Vigente sull'area, mantenendone una quota che consenta di attuare, tramite la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo, la maggior parte possibile delle previsioni a servizi pubblici e viabilità comprese nell'area;

c) mantenere, ancorché selettivamente:

- le testimonianze materiali più significative delle vicende insediative passate dell'area dell'ex Merlettificio Türck, in particolare il corpo di fabbrica affacciato sul Moirano, nella sua consistenza plani volumetrica generale e nelle strutture edilizie principali (coperture, orizzontamenti, elementi portanti verticali);

- la memoria del rapporto tra insediamento produttivo e caratteristiche del territorio di localizzazione, in particolare in relazione ai corsi d'acqua;

- i modelli insediativi consolidati e storicizzati nell'area di intervento sotto il profilo urbanistico ambientale, in particolare gli schemi localizzativi dei fabbricati (che sono attualmente a prevalenza perimetrale sul lotto), le tipologie edilizie (in linea), i fili stradali, le altezze dei corpi di fabbrica.

d) ripensare l'assetto viario e l'accessibilità all'area, in funzione delle reali prospettive di

completamento dell'armatura viabile prevista dal Piano Regolatore, in particolare eliminando la viabilità di collegamento fra le aree RU 5.1. e RU 6.1 tramite sottopasso che oltre ad essere di dubbia utilità, comporta imponenti opere d'arte vista l'adiacenza del Torrente Lemina; dovrà quindi essere ripensata la viabilità di servizio e penetrazione all'interno dell'area riferendosi alla sola viabilità esistente, anche modificandola e non già a quella prevista dal Piano vigente.

e) indirizzare lo sviluppo edilizio nelle porzioni dell'area più idonee sotto il profilo dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e riduzione della pericolosità idrogeologica traendo spunto dalla lettura critica del sito e delle sue preesistenze.

f) valorizzare le sponde e le rive del Torrente Lemina e del Rio Moirano sotto il profilo paesaggistico e della fruizione pubblica;

g) integrare agli obiettivi precedenti la realizzazione di spazi a servizi pubblici siano essi chiusi o aperti o a verde, pensati in relazione alle esigenze della città e alle strategie fruibili ipotizzabili in un contesto di difficoltà economiche per le amministrazioni pubbliche; in questo senso sono da privilegiare le soluzioni a bassa manutenzione, (a solo titolo esemplificativo musei all'aperto, strutture aperte, flessibili anche ad uso stagionale o episodico);

h) destinare le parti più significative sotto il profilo di memoria storica e culturale ad usi a maggiore frequentazione collettiva; oltre alla destinazione d'uso a "servizi" le altre destinazioni d'uso ammissibili ed auspicabili, in un mix funzionale il più ampio possibile nell'area sono

- residenziale max 45% della Superficie Utile Lorda di nuova realizzazione;
- terziario ; max 25% della Superficie Utile Lorda di nuova realizzazione;
- ricettivo; max 10% della Superficie Utile Lorda di nuova realizzazione;
- artigianale compatibile con la residenza; max 20% della Superficie Utile Lorda di nuova realizzazione;

Le S.u.l. esistenti e recuperate potranno essere adibite alle funzioni ritenute più opportune in relazione alla proposta di progetto.

i) valutare la sostenibilità delle trasformazioni proposte anche in relazione al bilancio energetico dell'area, con particolare attenzione ai temi della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e all'efficienza energetica degli edifici in progetto.

Al fine di favorire la possibilità di rendere l'elaborazione delle proposte da parte dei concorrenti coerente con il contesto in cui esse andranno a collocarsi e al fine di favorire la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi come in precedenza definiti si potrà far riferimento al materiale reperibile al seguente link <https://dl.dropboxusercontent.com/u/7774138/Concorso%20di%20idee%20Lyda%20T%C3%BCrck.zip>, fatta salva la possibilità, per i concorrenti di valutare anche studi, analisi, atti amministrativi e la letteratura disponibile in materia e le tesi di laurea prodotte.

In tale ottica, la presentazione dei temi e degli argomenti contenuti nel materiale suggerito intende sollecitare idee rispondenti alle esigenze ad essi correlati, pur lasciando ai concorrenti libertà di proposta su temi e argomenti aggiuntivi, purché coerenti con l'oggetto del presente concorso.

Da ultimo, al fine di rispondere alla volontà di innovare nella sostanza il modello di attuazione di un piano complessivo di azioni di sviluppo del territorio, le idee stimulate da questo Bando potranno riguardare e/o essere corredate da possibili proposte innovative relativamente alla "governance", e alle soluzioni sotto questo profilo prospettabili, con riferimento anche al ruolo dei privati in riferimento al contesto culturale e territoriale della città.

Art.7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE



La partecipazione al concorso è gratuita ed è consentita a persone fisiche da 18 a 35 anni, in possesso del titolo di studio diploma di laurea in architettura, ingegneria, urbanistica, pianificazione territoriale.

Ogni partecipante potrà presentare un'unica proposta ed è quindi preclusa la possibilità di partecipare allo stesso tempo in forma individuale ed associata.

Non è ammessa la partecipazione al concorso di quanti versino in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 c. 1 lett. b), c).

Art. 8. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dalla partecipazione gli Amministratori, i Consiglieri ed i dipendenti del Comune di Pinerolo, i consulenti tecnici della medesima, coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;

i membri della Commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini sino al terzo grado compreso;

i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro con i membri della Commissione giudicatrice;

coloro che hanno rapporti di lavoro subordinato con Enti, Istituzioni o Pubbliche Amministrazioni, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione;

i membri del direttivo della Sezione Pinerolese di Italia Nostra.

Art. 9. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La partecipazione è in forma anonima, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la scelta del progetto vincitore.

I progetti dovranno pervenire presso l'indirizzo sottototato, a pena esclusione, con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo dai candidati, in plico chiuso e sigillato, anonimo, su cui deve comparire unicamente la scritta "Concorso di idee per il riassetto dell'area dell'ex Merlettificio Türk" improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2014 presso la sede della Sezione Pinerolese di Italia Nostra Via Brignone 9 presso CESMAP che osserva i seguenti orari:

lunedì – venerdì: ore 10-12

Si precisa che l'invio deve avvenire a esclusiva cura e spesa dei concorrenti.

Si intenderanno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore o di ritardo imputabile al vettore, oltre il termine perentorio fissato o con spese di trasporto a carico del destinatario.

Il plico di cui sopra dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, due separate buste (vedi schema di confezionamento in allegato) anonime, opache, chiuse e sigillate recanti all'esterno esclusivamente le seguenti indicazioni:

A) PROPOSTA DI IDEE;

B) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA.

Sia il plico esterno che le due buste interne non dovranno recare all'esterno intestazioni, timbri, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra indicate, pena l'esclusione dal concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati per

mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

L'Associazione banditrice non si assume inoltre alcuna responsabilità nel caso in cui il plico, contenente gli elaborati del concorso, dovesse pervenire con spese a carico del ricevente.

Busta A) "PROPOSTA DI IDEE"

Tale busta dovrà contenere:

1. Relazione illustrativa della Proposta progettuale (max 10 pagine) contenente anche una relazione di fattibilità degli interventi sotto il profilo finanziario.
2. Illustrazione della proposta progettuale redatta alla scala di Piano Regolatore con unita legenda esplicativa dei temi e delle rappresentazioni contenute e ingrandimento planimetrico, (massimo scala 1:500) su Tavola di formato A1 su supporto rigido leggero, sviluppata in verticale.
3. Illustrazione della proposta progettuale sotto forma di masterplan, elaborato plano volumetrico esplicativo con eventuali immagini, disegni di dettaglio, foto inserimenti e simulazioni, in formato A1 su supporto rigido leggero, sviluppata in verticale.

Busta B) "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA"

Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva (facsimile in allegato al presente bando) compilata e sottoscritta, con firma leggibile, dal concorrente o dal rappresentante a seconda della forma di partecipazione prescelta che dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. cognome e nome, comune di residenza e relativo indirizzo del concorrente o del capogruppo;
2. data, luogo di nascita e codice fiscale ;
3. recapiti utili completo del numero di telefono, fax e della mail.
4. il consenso esplicito per la pubblicazione degli elaborati oggetto del concorso e per il loro utilizzo secondo le modalità e per le finalità previste dal bando.
5. dichiarazione di non versare in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente in materia;
7. indirizzo cui inviare eventuali comunicazioni;
8. consenso esplicito al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Dovrà inoltre essere inserito nella busta supporto digitale (CD/DVD) contenente la documentazione di cui ai precedenti punti in formato pdf ai fini della successiva pubblicizzazione.

Art. 10. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'esame e la valutazione delle proposte verrà demandata ad apposita Commissione giudicatrice, composta da:

- componente designato da Italia Nostra Sezione Pinerolese; arch. Eros Primo.
- esperto designato dalla famiglia Türk; prof. arch. Agostino Magnaghi.
- esperto nominato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino; arch. Antonio Montanaro.

Parteciperà inoltre alla Commissione un membro del direttivo della Sezione Pinerolese di Italia Nostra con funzione di segretario. Sarà compito della Commissione Giudicatrice esaminare le proposte pervenute tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione, in corrispondenza dei quali si precisano, in ordine decrescente, i relativi fattori ponderali:

CRITERI DI VALUTAZIONE

FATTORI PONDERALI

1. Coerenza: in relazione ai principi e agli obiettivi del bando di concorso;

Max 50/100

2. Fattibilità: è valutata rispetto alla capacità dell'idea e delle soluzioni prospettate di essere effettivamente realizzabili nel contesto attuale di mercato

Max 25/100

3. Innovatività: è riferita al contenuto dell'idea rispetto al riutilizzo delle strutture preesistenti e alle funzioni che si prevede di localizzare nell'area, nel rispetto del criterio di fattibilità

Max 25/100

I lavori di selezione della Commissione si svolgeranno in una o più sedute riservate, tranne la prima e l'ultima che saranno pubbliche; del loro svolgimento verrà data comunicazione via mail. Di ogni riunione verrà redatto a cura del Segretario un verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

Alla Commissione spetta innanzitutto il compito di controllare che i plichi pervenuti siano anonimi. Dopo l'accoppiamento saranno esaminate preliminarmente le proposte tecniche (busta "A"), senza procedere all'apertura della busta contenente la domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva (busta "B").

Le proposte saranno valutate con riferimento alla qualità delle stesse, definita sulla base dei criteri di valutazione sopra riportati, attribuendo ad ogni progetto un punteggio in centesimi.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà una graduatoria e motiverà i giudizi espressi (cfr. art. 258 lett. g Regolamento dpr 207/10) attraverso una relazione conclusiva.

La Commissione potrà segnalare inoltre, a suo insindacabile giudizio, l'eventuale presenza, tra il materiale pervenuto, di altri elaborati degni di menzione.

La Commissione procederà poi all'apertura delle buste contenenti la domanda/dichiarazione, così come contrassegnate dalla lettera "B", provvedendo dunque all'esame, per ciascun concorrente, dei documenti ivi contenuti.

Solo nel caso in cui detta documentazione sia conforme a quanto richiesto, si procederà alla

conferma della graduatoria.

Nel caso, invece, in cui una o alcune delle dichiarazioni non siano regolari o siano tali da lasciar

emergere l'esistenza di cause di incompatibilità ex art. 8 del presente Bando e, pertanto, da comportare l'esclusione del concorrente dalla gara, la graduatoria provvisoria sarà riformulata tenendo conto delle eventuali esclusioni.

In caso di ex-aequo nel punteggio complessivo, il premio verrà assegnato al concorrente che avrà conseguito il punteggio superiore nell'elemento di valutazione di cui al criterio n.1 (uno) e, nel caso di ulteriore parità, via via in ognuno degli elementi di valutazione di cui ai criteri successivi. In caso di ulteriore parità, la Commissione procederà ad un esame comparativo degli ex-aequo, attribuendo una preferenza che determinerà il vincitore. Al termine dei lavori la Commissione indicherà il progetto vincitore

Il giudizio della Commissione è insindacabile. Non è quindi possibile presentare eccezioni di alcun tipo contro la decisione assunta dalla Commissione medesima.

La Commissione ha la facoltà di non assegnare il premio qualora ritenga che la qualità degli elaborati non sia adeguata alle finalità che si intendono perseguire.

Della graduatoria definitiva dei concorrenti sarà data pubblicazione attraverso almeno un organo di stampa a diffusione locale entro 2 settimane dalla conclusione dei lavori della Commissione.

L'Associazione si riserva di non aggiudicare la selezione nel caso in cui nessuna delle proposte risultasse di gradimento dell'Ente.

Art. 11. PREMIAZIONE

L'assegnazione del premio, se attribuito, avverrà in occasione di un evento aperto al pubblico correlato al dibattito sull'area Türk.

Al primo classificato è riconosciuto, un premio di euro 5.000,00 (euro) al lordo di ogni tassa e imposta; al secondo un premio di euro 2.000,00 e al terzo un premio di euro 1.000,00.

L'importo del premio sarà liquidato secondo le modalità che saranno definite all'atto dell'assegnazione del premio medesimo.

Art. 12. ACQUISIZIONE DELLA PROPRIETA' DEL PROGETTO PREMIATO

Il progetto selezionato e premiato diverrà di proprietà della Sezione Pinerolese di Italia Nostra che risulterà dunque libera di utilizzarlo per le finalità di cui al presente bando, promuovendolo nelle sedi e nei modi ritenuti più opportuni, avendo cura di evidenziare la paternità intellettuale dei progettisti.

In particolare, la Sezione Pinerolese di Italia Nostra conseguirà per sé tutti i diritti esclusivi sull'utilizzazione dell'elaborato vincente quale opera di ingegno, con conseguente acquisizione di ogni facoltà e diritto di utilizzazione economica e di riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione, senza limiti di spazio e di tempo, con ogni mezzo di riproduzione, anche oggi non noto.

Grazie al contributo della famiglia Türk è prevista la realizzazione di una pubblicazione cartacea sul concorso di idee.

Art. 13. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 la Commissione effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti. In caso di riscontro di false dichiarazioni da parte del vincitore, o per altre inadempienze rispetto al presente bando, Italia Nostra Sezione Pinerolese si riserva la facoltà di annullare l'assegnazione del premio al vincitore con conseguente riscatto del premio in denaro eventualmente corrisposto e di attribuirlo al concorrente immediatamente succes-

sivo nella graduatoria definita dal verbale di commissione.

Art. 14. PUBBLICAZIONE DEGLI ELABORATI

Italia Nostra Sezione Pinerolese si riserva la facoltà di procedere alla eventuale pubblicazione delle proposte ideative, che a proprio insindacabile giudizio ritenga maggiormente rappresentative, anche sul proprio sito, senza che ai concorrenti sia dovuto alcun compenso o riconosciuto alcun diritto.

La proposta vincente o le proposte degne di menzione verranno sottoposte all'attenzione del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, affinché vengano valutate e se ritenute, recepite in tutto o in parte all'interno degli strumenti di pianificazione comunale generali ed attuativi.

La partecipazione al presente bando costituisce, pertanto, formale liberatoria alla pubblicazione del progetto prodotto e all'utilizzo dello stesso per i fini del bando stesso.

Art. 15. DIFFUSIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo dell'Ordine degli Architetti di Torino e Provincia, e su un organo di stampa a diffusione locale.

Art. 16. RESPONSABILITÀ'

Partecipando al concorso, gli autori riconoscono esplicitamente che Italia Nostra Sezione Pinerolese venga liberata da qualsiasi responsabilità riguardo agli elaborati inoltrati ed affidati. Perciò essi assumono a loro carico tutti i rischi e danni, compreso il furto, che gli elaborati dovessero subire nel corso della spedizione e giacenza presso l'Amministrazione e/o la Commissione.

Gli autori si faranno garanti dell'originalità dei loro progetti.

Gli organizzatori non possono essere ritenuti responsabili dell'annullamento, del rinvio o del cambiamento del concorso per circostanze impreviste, né di eventuali furti, perdite, ritardi o danni durante il trasporto dei progetti.

Le spese postali e tutte le altre spese extra sono a carico dei partecipanti.

Art. 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai fini della procedura di cui al presente Bando, è il Segretario della Sezione Pinerolese di Italia Nostra arch. Eros Primo

Art. 18. RICHIESTA INFORMAZIONI

Tutte le ulteriori informazioni relative al concorso in essere possono essere richieste al numero 328-8604551 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00.

Art. 19. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In applicazione del D.Lgs. 196/2003 responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente della Sezione Pinerolese di Italia Nostra – Maurizio Trombotto –. I dati personali acquisiti saranno trattati anche con mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge. I titolari dei dati personali conservano i diritti di cui agli artt. 7, 8, 9, 10 del D.Lgs. n. 196/2003: in particolare, hanno diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati, e di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano.

Art. 20. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione dal concorso:

- arrivo della documentazione oltre il termine di scadenza indicato dal presente bando;
- mancato rispetto delle norme riguardanti l'anonimato;
- incompleta o mancata presentazione degli elaborati prescritti dall'art. 9 del presente bando;
- irregolarità nella documentazione di cui agli artt. 8 e succ.

ART. 21. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti italiani vigenti in materia.

Art. 22. ALLEGATI

Sono allegati al presente bando:

Allegato n. 1 – “fac-simile di domanda di partecipazione” ;

Allegato n. 2 – “mappa concettuale”

Allegato n. 3 – “fac-simile modello imbustamento”.

Il Segretario della Sezione Pinerolese di Italia Nostra
Arch. Eros Primo

ALLEGATO 1 - Fac - simile della domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva

*Spett.le ITALIA NOSTRA
Sezione del Pinerolese
via Brignone 9 (presso CeSMAP)*

10064 PINEROLO TO

*Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ (Prov. _____)
_____) il _____ residente a _____ (Prov. _____) CAP _____
cittadinanza _____ Via _____ n. _____
Tel. _____ E.mail _____ Pec _____
Cod.Fisc. _____*

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso di idee "LYDA TURCK" - CITTA' D'OPERA E D'ACQUA - AREA DELL'EX MERLETTIFICIO TURCK DI PINEROLO.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

*- Di essere laureato presso l'Università/Politecnico di _____ anno accademico _____
in _____*

*- di essere in possesso della cittadinanza italiana/di altro Stato (indicare lo Stato di appartenenza)
.....C*

Sezione del Pinerolese

Via G. Brignone n.9 - 10064 Pinerolo - Tel. +39 0121.794382 - Fax +39 0121.75547

pinero@italianostra.org

ALLEGATO 1

Associazione Nazionale per la tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione

- di rispettare il limite di età di cui al bando del Concorso di idee “Lyda Turck”;
- di cedere qualunque diritto sulla proposta di progetto partecipante al Concorso di idee “Lyda Turck” nel caso in cui risultasse vincitore, alla Sezione Pinerolese di Italia Nostra, che ne acquisirà la piena proprietà per i fini e con le limitazioni previste dal bando;
- di aver preso visione del bando di partecipazione al Concorso di idee e di accettare tutte le prescrizioni in esso contenute;
- di non versare in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente in materia nonché di quelle contenute nel presente bando.

Eventuali comunicazioni riguardanti il Concorso dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

_____ tel.....

Mail.....

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Data _____

Firma del candidato

.....

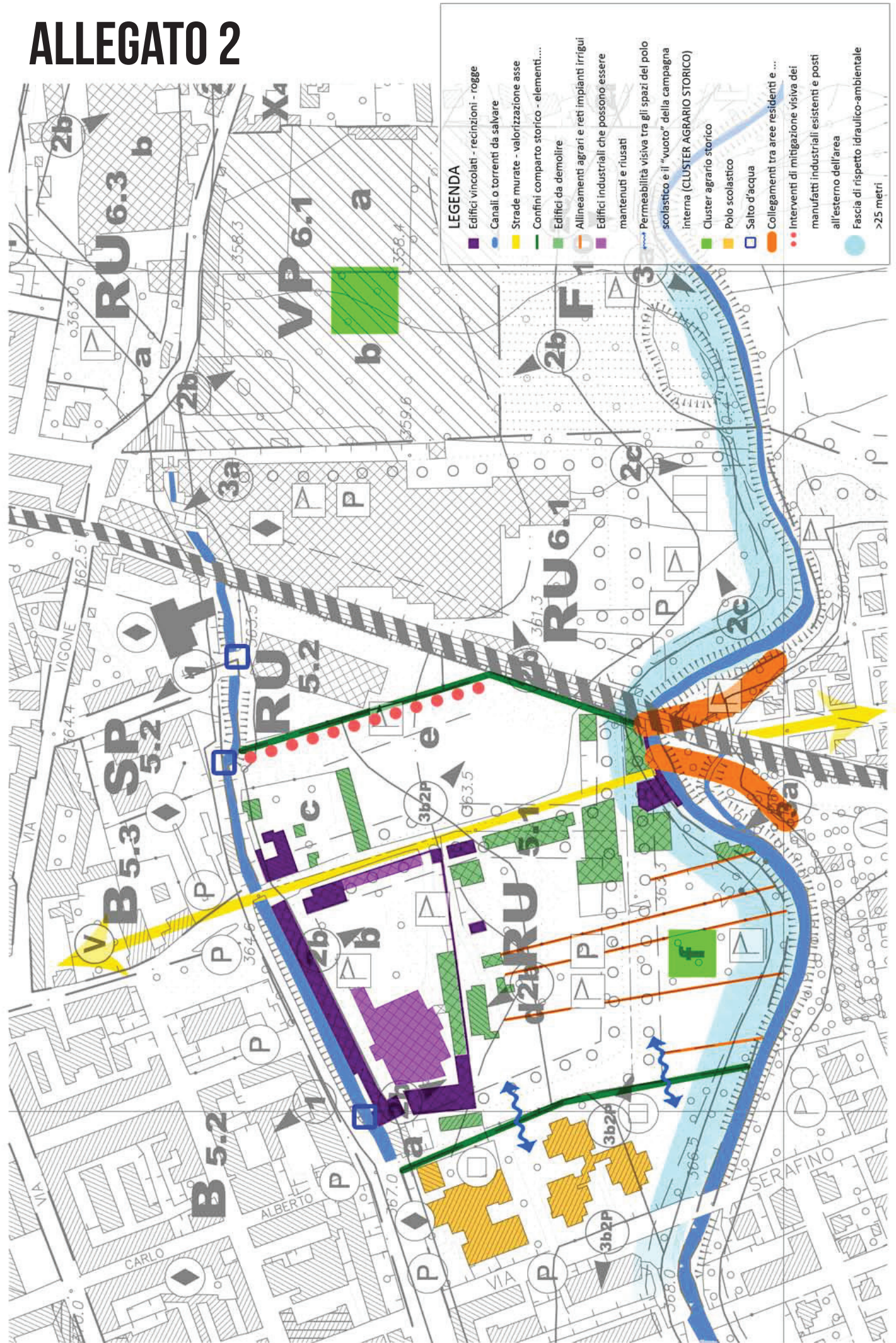
Allegato obbligatorio: copia valido documenti di identità (fronte retro)

Sezione del Pinerolese

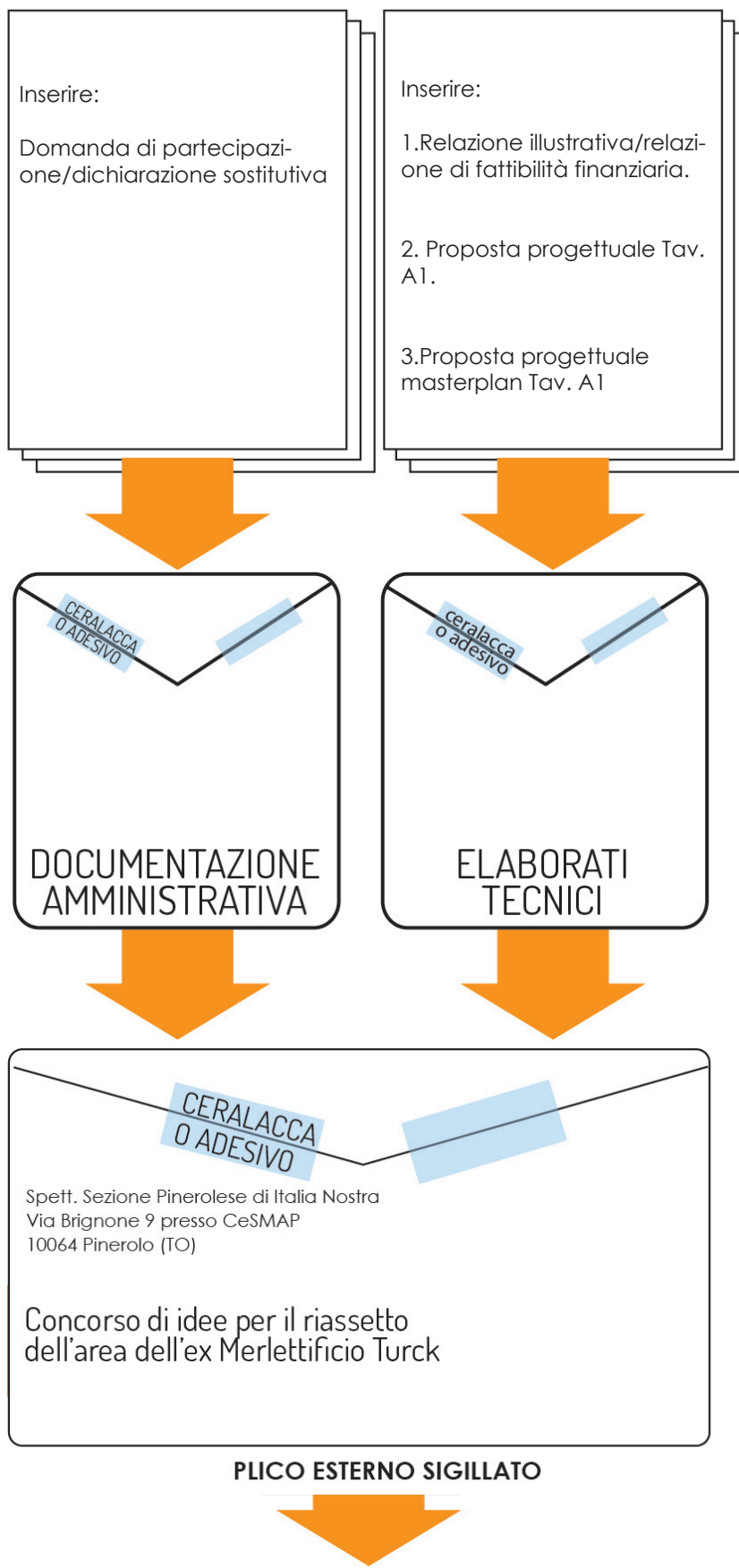
Via G. Brignone n.9 - 10064 Pinerolo - Tel. +39 0121.794382 - Fax +39 0121.75547

pinerolo@italianostra.org

ALLEGATO 2



ALLEGATO 3



ENTRO IL 31 MAGGIO 2014!